



## AREA TECNICA SETTORE LAVORI PUBBLICI

N. di Reg.20  
Prot.n.0007653

Nove, 19.07.2016

### ORDINANZA

Oggetto: **URGENTI MISURE CAUTELATIVE E DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO PERICOLANTE ADIACENTE A PUBBLICA VIA ALL'INTERSEZIONE TRA VIA MUNARI E VIA MAGLIO VECCHIO.**

#### IL SINDACO

**EVIDENZIATO** che in data 10.04.2016 è stato effettuato un intervento di soccorso dei Vigili del Fuoco (Comando provinciale di Vicenza) all'edificio situato sul versante sud dell'intersezione di via Munari e via Maglio Vecchio contraddistinto catastalmente alla Sezione Unica del Comune di Nove foglio 4 mappali nn.99/2-99/3-100 (giusta copia del rapporto di intervento n.1471 acquisita agli atti di questo Ente in data 21.04.2016 al prot.n.0003970).

**VISTA** la nota inoltrata al Comune di Nove in data 11.04.2016 acquisita agli atti al prot.n.0003573, con la quale alcuni cittadini confinanti e vicini dell'immobile in discorso con la quale viene evidenziato il timore per possibili ulteriori situazioni di pericolosità del sito indicato al primo punto.

**VISTA** la nota delle Signore Vialetto Anna Laura e Vialetto Luciana acquisita agli atti di questo Ente il 13.04.2016 al prot.n.0003679 confinanti (con muro comune) con l'edificio indicato al primo punto.

**CONSIDERATO** che a seguito di sopralluogo del Responsabile dell'Area Tecnica del 22.04.2016 è risultato che l'edificio situato sul versante sud dell'intersezione di via Munari e via Maglio Vecchio contraddistinto catastalmente alla Sezione Unica del Comune di Nove foglio 4 mappali nn.99/2-99/3-100, presenta gravi lesioni strutturali tali da far temere un possibile imminente crollo dello stesso, nonché il distacco di alcuni intonaci dal muro perimetrale.

**RILEVATO** che l'immobile è prospiciente alla strada Provinciale SP 52 via Munari e il percorso dei cosiddetti "Listoni", a la via Maglio Vecchio (privata di uso pubblico), abitualmente percorsi da notevole traffico veicolare e pedonale e che pertanto l'eventuale crollo potrebbe comportare gravissime conseguenze, tali da far ritenere sussistente una situazione di assoluto rischio per l'incolumità delle persone e la sicurezza del transito veicolare e pedonale.

**RILEVATA** la contingibilità di tale situazione che non poteva essere prevista da parte della pubblica Amministrazione essendo stato accertato che lo stato di degrado è imputabile al difetto nell'esecuzione delle opere di manutenzione straordinaria e di consolidamento dello stesso, esecuzione che spettava al possessore dell'immobile.

**ACCERTATA** sulla base di quanto emerso dal sopralluogo del Responsabile dell'Area Tecnica, la necessità di un intervento immediato e che l'urgenza di provvedere appare incompatibile con i tempi e le modalità previste dall'articolo 30 del Nuovo Codice della Strada approvato con D.Lgs 285/92 che prevede un articolato procedimento per la verifica, diffida ed esecuzione delle misure per messa in sicurezza di immobili pericolanti.

**DATO ATTO** che la messa in sicurezza dell'immobile di cui sopra appare indispensabile al fine di garantire la tutela dell'incolumità pubblica per le motivazioni indicate.

**ACCERTATO** che l'immobile è attualmente disabitato e non utilizzato e che non vi sono beni al suo interno che richiedano l'adozione di particolari cautele in sede di esecuzione del presente provvedimento di messa in sicurezza.

**RILEVATO** che l'esecuzione degli interventi di messa in sicurezza richiede un periodo di tempo di circa trenta (30) giorni, considerata la necessità di predisporre un progetto ed effettuare gli interventi.

**RICHIAMATA** l'ordinanza n.06 del 03.05.2016 per i quali esiti il Tribunale di Vicenza aveva attivato apposita procedura riferita alla Esecuzione Immobiliare post legge 80 numero di ruolo generale 167/2009: giudice Pitinari Sara, parti Chebanca Spa, debitore Vialetto Francesco.

**VISTO** l'esito dell'udienza del Tribunale di Vicenza del 31.05.2016: "Estinto per rinuncia (ex art.629).

**RAVVISATA** comunque la necessità di indicare alcune opere provvisoriale da eseguire con urgenza al fine di isolare la zona interessata da possibili crolli, in modo da impedire l'accesso alla stessa e di collocare alcuni sostegni provvisori al fine di ridurre il pericolo di crollo in attesa dell'effettuazione di un pianificato intervento di messa in sicurezza.

**RITENUTO** pertanto di effettuare la comunicazione dell'avvio del procedimento unitamente alla notificazione del presente provvedimento, assicurando in tal modo l'esercizio dei diritti di partecipazione finalizzati in particolar modo a garantire l'incolumità pubblica.

**VISTO** l'articolo 54, 2° comma del TUEL approvato con D.Lgs 18.08.2000 n.267.

**RICHIAMATA** la sentenza del Consiglio di Stato 15.04.2004 n.2144 a mente della quale "l'esistenza di un'apposita disciplina che regoli, in via ordinaria, determinate situazioni non preclude l'esercizio del potere di ordinanza contingibile ed urgente, quando la necessità di provvedere con efficacia ed immediatezza a tutela del bene pubblico indicato dalla legge sia tanto urgente da non consentire il tempestivo utilizzo di rimedi ordinari offerti dall'ordinamento giuridico".

**RITENUTI** pertanto sussistenti i presupposti per l'adozione di un'ordinanza di carattere contingibile ed urgente al fine di prevenire pericoli all'incolumità pubblica.

**RITENUTO** inoltre sussistente l'interesse pubblico alla messa in sicurezza dell'immobile mediante vari interventi, da ritenersi prevalente rispetto all'interesse privato (che peraltro non potrebbe utilizzare l'immobile neppure eseguendo interventi di consolidamento stante l'assoluta precarietà strutturale del manufatto) e all'interesse pubblico alla conservazione degli aspetti estetici della costruzione (ritenuta ormai priva di reale consistenza per il degrado dell'immobile e per la sua impossibilità di assicurarne comunque la conservazione).

**ATTESA** la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi del citato articolo 54 (comma 2) del TUEL approvato con D.Lgs 18.08.2000 n.267.

#### ORDINA

Al proprietario dell'edificio prospiciente alla strada Provinciale SP 52 via Munari e il percorso dei cosiddetti "Listoni", a la via Maglio Vecchio (privata di uso pubblico), catastalmente identificato alla Sezione Unica del Comune di Nove foglio 4 mappali nn.99/2 – 99/3 e 100, Sig.Vialetto Francesco – Corso San Gottardo n.69 – 6830 CHIASSO (Svizzera) il quale risulterebbe reperibile anche al seguente recapito Sig.Vialetto Francesco c/o Luxury Living Swiss Sagl – Via Cattori n.2 CH 6900 LUGANO (Svizzera) quanto segue:

1. Di eseguire quali misure provvisoriale idonee a evitare possibili rischi per l'incolumità pubblica entro 10 giorni dalla notificazione/ricevimento della presente o di avvenuta completa presa conoscenza:
  - la delimitazione dell'area interessata, messa in sicurezza delle murature portanti e comunque delle murature perimetrali anche utilizzando sistemi di ritenuta (catene), messa in sicurezza degli assiti delle travature del tetto (anche mediante idonee puntellature);
  - copertura e/o comunque impermeabilizzazione di tutte le murature sprovviste di copertura o idonea struttura atta all'allontanamento e convogliamento corretto delle acque meteoriche;
  - controllo statico e messa in sicurezza delle murature confinanti con altre proprietà con eventuale impermeabilizzazione delle superfici atte a evitare infiltrazioni nelle altrui proprietà;
  - controllo statico e messa in sicurezza delle parti di tetto confinanti con altre proprietà con idonei interventi di impermeabilizzazione atte ad evitare infiltrazioni o ammaloramenti nelle altrui proprietà;

- presentazione di documentazione a firma di tecnico abilitato certificante l'avvenuto intervento di messa in sicurezza con illustrazione/relazione di quanto eseguito.
2. Di prescrivere quale misura definitiva di messa in sicurezza, successiva all'effettuazione degli interventi del punto 1, la presentazione di uno schema progettuale che dovrà essere depositato unitamente agli elaborati richiesti ai fini della sicurezza sul luogo di lavoro a cura del proprietario.

#### AVVERTE

- che il responsabile del procedimento è l'Arch.Cristiano Caputi Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Nove,
- che gli atti del presente procedimento sono in visione durante l'orario di apertura al pubblico presso l'ufficio del responsabile del procedimento;
- che ciascun interessato può presentare memorie scritte e documento ed eventuali controdeduzioni a norme della vigente normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;
- che la mancata esecuzione da parte del proprietario intimato comporta, oltre all'eventuale applicazione della sanzione prevista dall'articolo 650 del Codice Penale, l'esecuzione d'ufficio a spese dello stesso.

#### SI COMUNICHI

- Al Sig.Vialetto Vittorio (genitore del Sig.Vialetto Francesco) con sede presso ditta "Duevi Pasticceria la pasticceria di Vialetto Vittorio Antonio – via Roma n.9/11 – 36027 ROSA' (Vicenza);
- Al Comando Polizia Locale del Consorzio Nordest Vicentino e al Responsabile dell'Area Tecnica del comune di Nove;
- Al Prefetto di Vicenza;
- Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vicenza;
- Al Comando Stazione Carabinieri di Nove;
- Alla Provincia di Vicenza;
- All'azienda Vi.Abilità Spa di Vicenza quale soggetto gestore delle strade provinciali.

#### AVVERTE ALTRESI'

A norma norma del D. Lvo 18/08/2000 n. 267 si avverte che chiunque abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere e per violazione di legge contro la presente Ordinanza al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente nel termine di 60 gg dalla data di scadenza della pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Nove (VI) ex Legge n. 241/1990.

IL SINDACO

Dottorssa Chiara Luisetto

